

# IVG

## Aule nell'ex tribunale, Arnaldi replica a Ciangherotti: "Racconta falsità. Purtroppo le nuove aule saranno pronte per Natale"

di **Daniele Strizioli**

10 Settembre 2018 - 16:26



**Albenga.** Orario del sopralluogo "modificata" senza preavviso, annunci non veritieri e difficoltà in vista per studenti, corpo docente e personale Ata. Sono queste le contestazioni che l'amministrazione comunale muove contro il consigliere provinciale con delega alle scuole Eraldo Ciangherotti, ad una manciata di ore dal sopralluogo presso l'ex tribunale di via Bologna, ad Albenga.

"Quanto accaduto oggi è molto grave, - ha tuonato il consigliere comunale con delega alle scuole Maurizio Arnaldi. - Ciangherotti si è presentato all'ex tribunale per svolgere il sopralluogo alle 11,30 ed è andato via poco dopo. Peccato, però, che il vero sopralluogo, al quale ha preso parte anche il Comune ed i tecnici della Provincia sia avvenuto a mezzogiorno e di lui neanche l'ombra".

"Poi Ciangherotti annuncia grandi novità positive per gli studenti ma, purtroppo, non è

così. La provincia, infatti, ha un grosso problema: le tra nuove aule non sono pronte e non lo saranno prima di fine anno. I lavori sono ancora in alto mare e, complice l'inizio delle lezioni fissato per lunedì prossimo, gli interventi saranno rimandati e saranno pronte solo verso Natale. E questo perché Ciangherotti non è stato in grado di stilare un cronoprogramma serio e preciso dei lavori”.

“Infine, per mettere una pezza, ha chiamato questa mattina il sindaco chiedendo in “prestito” per tre mesi la cancelleria ‘A’, in modo da ospitare lì i ragazzi fino al completamento delle nuove aule e ha già dato questa soluzione per certa. Il Comune metterà il massimo impegno per aiutare la scuola e i ragazzi, come ha sempre fatto, ma, come chiarito questa mattina durante il vero sopralluogo dai tecnici della Provincia, il locale in questione risulta stracolmo di oggetti e bisognerà, nel caso, procedere anche ad un trasloco”.

“Se almeno avesse chiesto aiuto in tempo si sarebbe potuto intervenire diversamente. Al momento, dunque, l'unica certezza è che, per via dei demeriti di Ciangherotti, alcuni alunni del liceo inizieranno l'anno scolastico con evidenti difficoltà, costretti a ‘ruotare’ all'interno degli spazi disponibili dell'ex palazzo di giustizia. Fortunatamente la dirigente ha già posto in essere un piano di turnazione per ridurre al minimo i disagi dei ragazzi”, ha concluso Arnaldi.

A spegnere le “polemiche politiche” ci ha pensato il dirigente scolastico del liceo Giordano Bruno Simonetta Barile che, dopo aver fornito alcune precisazioni sulla vicenda, ha voluto ringraziare il Comune per la concessione degli spazi e la Provincia incaricata dei lavori.

“A inizio anno, - ha spiegato Barile, - abbiamo chiesto aiuto a Provincia e Comune, che non si sono tirati indietro e, già ad aprile 2018, hanno risposto ‘presenti’. Il Comune, infatti, nella persona del sindaco Giorgio Cangiano, che ringrazio sentitamente, ci ha concesso nuovi spazi, mentre la Provincia si farà carico dei lavori di adeguamento”.

“Purtroppo, a causa della complessità degli iter burocratici, gli interventi sono partiti in ritardo e le aule potranno essere pronte solo per Natale (gli interventi saranno eseguiti durante lo stop didattico per le feste). Se il Comune riuscisse ad ottenere anche la cancelleria ‘A’ per noi sarebbe una soluzione ideale ma, in caso contrario, siamo già pronti a sopperire con un orario basato su turnazioni”, ha concluso la preside.